

# *rivista* **3** *valli*

Anno 39 - Nr. 357 - aprile 2015

il biaschese



Rivista di informazione delle valli Riviera, Blenio e Leventina



**Vado, vedo,  
incontro**



Un nuovo modo di viaggiare per il mondo: dormendo in casa di famiglie del luogo in cambio di un aiuto in giardino. Ce lo racconta una ragazza di Ponto Valentino. (p.5)

Abbonamento 2015

**11 numeri fr. 55.-**

Abbonamento sostenitore

**fr. 70.- e oltre**

Abbonamento estero

**fr. 65.- / Via aerea fr. 100.-**

Numero separato

**fr. 6.- + spese**

Numero separato arretrato

**fr. 7.- + spese**

#### Amministrazione, redazione e pubblicità

Edizioni Tre Valli Sagl  
c/o Jam SA - 6526 Prosito  
tel. 091 - 863 19 19  
fax 091 - 863 27 64  
e-mail: info@3valli.com  
www.3valli.com

#### Editore

Edizioni Tre Valli Sagl, Biasca  
6526 Prosito

#### Responsabile di redazione

Sara Rossi Guidicelli

La responsabilità degli articoli firmati è dei singoli autori.

© Riproduzione anche parziale solo con l'autorizzazione della redazione.

#### Stampa:

Jam SA - 6526 Prosito

**Ultimo termine per la consegna del materiale da pubblicare sulla Rivista 3valli numero 5-2015: 20 aprile 2015**

## Elezioni di primavera

Lo sappiamo bene, siamo in piena campagna elettorale. Non è neanche così 'ossessiva' come in tanti altri paesi, però anche noi sentiamo, accanto a quello delle prime api, il brusio di idee e di slogan delle tredici liste ticinesi.

Anche sulla nostra Rivista 3valli abbiamo cercato di contribuire, offrendo la possibilità a ogni candidato domiciliato sul nostro territorio di presentarsi in un piccolo spazio, per tutti uguale, su questo numero d'aprile. Non tutti hanno colto l'opportunità, purtroppo. Forse qualcuno pensa di essere già conosciuto abbastanza, a qualcun altro sarà mancato il tempo e qualcun altro ancora si è chiesto: ma se già si vota per corrispondenza dal 20 marzo, a cosa serve che mandi le mie cinque righe di testo con la mia fotografia da pubblicare sul 3valli d'aprile? Provo a rispondere.

La nostra Rivista, come già abbiamo avuto occasione di dire, rimane e permane come una memoria storica della vita che brulica nella nostra regione. Qui si parla e si racconta di tutto quello che qui accade, dagli hobby ai mestieri ai grandi eventi. Sappiamo che parecchi lettori tengono i numeri della Rivista e alcuni ci chiedono anche di rilegarli, annualmente.

Tra dieci, venti, trent'anni qualcuno magari vorrà sfogliare queste cronache per vedere un po' come si stava all'inizio del Duemila. A me è capitato spesso di rileggere vecchi numeri, trovando persone più giovani e altre di cui non conoscevo l'esistenza. È bello. È un piacere. Ed è anche utile, proprio come un manuale vivente di storia locale. E quando qualcuno un giorno vorrà andare a rivedere chi c'era a candidarsi nelle Tre Valli nel 2015, quali partiti erano più rappresentati, che età avevano i candidati, che linguaggio usavano, se c'erano donne, quali erano i temi più in voga in quel momento... troverà chi ha partecipato alla nostra iniziativa per far conoscere i candidati di Riviera, Leventina e Valle di Blenio.

Ecco dunque la risposta alla domanda: A cosa serve farsi vedere sul giornale? Non è solo per fornire informazioni ai lettori di oggi, ma anche per farsi ricordare dai curiosi di domani.

Sara Rossi Guidicelli

- 5 viaggi**  
In giro aiutando
- 7 elezioni cantonali**  
'Ci presentiamo in otto righe'
- 12 lettere**  
Sledge hockey: quando un sogno si realizza!
- 14 musica**  
Cantemus e le note in movimento
- 15 fatti e commenti**  
L'edificante storia del formaggio 'Bitto'
- 16 erboristeria**  
Perennemente belle!  
Le margherite come simbolo di primavera
- 18 chilometro zero**  
La mortadella più ghiotta sta di casa a Piotta
- 20 persone**  
Orazio Borioli: ritratto di un musicista
- 21 poesia biaschese**  
Pasca e pom  
Pasta e patate
- 22 l'Ospite**  
Adriano Bignasca, tra pesca, funghi e granito
- 24 eco delle valli**
- 34 minime**
- 36 in memoria**
- 37 album del nonno**
- 38 agenda**
- 39 cruciverba**  
Parole crociate biaschesi

**Costruito per affrontare qualsiasi sfida**

**Ottica Forni** Via Parallela 6 CH-6710 Biasca Tel. 091 862 44 74 info@otticaforni.com www.otticaforni.com

**ottica forni**

# Adriano Bignasca, tra pesca, funghi e granito

## Che cosa la lega alle Tre Valli?

Mio nonno Francesco aveva una cava a Lodrino già nel 1896 e da allora la mia famiglia vive grazie alla pietra delle Tre Valli. Ho due cave a Iragna da lunga data e due a Personico; anche i miei figli lavorano con il granito.

A parte la professione, posso dire che mi lega al territorio la mia vita e i miei hobby: mi piace fare escursioni a piedi in Val Malvaglia e come pescatore ho girato moltissimo. Conosco bene l'Orino e la Valle di Personico, ma prediligo quelle della Riviera: la Valle d'I-

## Con la stessa bacchetta, che cosa toglierebbe?

Abolirei alcune restrizioni contenute nelle leggi sulla costruzione di baite di montagna.

## Se pensa a offerte o servizi di cui c'è bisogno secondo lei, a quale darebbe la priorità?

Bisognerebbe mettere a posto la situazione delle cave di granito, che è compito del piano direttore del Cantone, in particolare con la scheda V8 per la legge sulla gestione del ter-

## Inviterebbe e che programma gli proporrebbe?

Inviterei qualcuno che ha le gambe buone, che sale in montagna senza l'aiuto dell'uccello d'acciaio...

Mi piacerebbe invitare Fabio Regazzi, consigliere nazionale e Urs Luechinger, presidente della Federazione ticinese per l'acquicoltura e la pesca. Li porterei a visitare la vera valle di Lodrino, la Val di Mercori, che è una valle impervia che richiede cautela e serenità interiore per attraversarla senza paura e senza mettersi in pericolo.

## Se lei fosse una pianta delle nostre, che pianta sarebbe e dove crescerebbe?

Sarei il sorbo degli uccellatori, una pianta che si trova raramente da noi e che ha bacche di cui si cibano gli uccelli. L'ho vista in Val di Iragna e quando mi trovo in una zona sconosciuta e guardo il sorbo che sta lì, bello ancorato alla terra e generoso a nutrire gli animali, mi tranquillo e mi sento meglio.

## Qual è la scena che non potrebbe assolutamente mancare se qualcuno facesse un film sulla sua vita?

Un giorno di circa 15 anni fa, quando il mio cestino da pescatore è tornato a sorridere: ricordo una gran pescata in Val di Mercori, che mi ha fatto tornare a casa con un bottino copioso di forelle. Che soddisfazione.

## Infine, ci consigli una lettura e una ricetta.

Da leggere, proporrei Andrea Vitali, che scrive in modo magistrale e racconta la vita dei paesi, proprio come possiamo conoscerla anche qui da noi. In particolare suggerisco la lettura del suo romanzo *La figlia del Podestà*. È scritto bene e parla di un territorio molto vicino al nostro.

Da mangiare, invece, dirò la ricetta della Pasta e Pom alla maniera di Isalba, mia moglie:

½ di patate e ½ di Pasta (maccheroni, spaghetti, quello che si ha)

1 o 2 gambi di coste (anche il verde)

dadini di pancetta o prosciutto

aglio

cipolla

formaggio grattugiato

gorgonzola

Far bollire le patate a pezzetti, la pasta e la verdura.

Rosolare la pancetta. Aggiungere la cipolla tagliata fine, l'aglio e il gorgonzola. Aggiungere al tutto la pasta cotta assieme alle patate e verdure.

Da ultimo aggiungere il formaggio grattugiato in abbondanza e far arrostitire un poco. Servire ben caldo con una buona insalata.



**Adriano Bignasca**, classe 1936, vive a Lodrino. L'anno scorso ha festeggiato i suoi 55 anni di attività, iniziata proprio nel 1959 quando ha fondato la ditta che oggi porta il suo nome; oggi la sua azienda gestisce quattro cave a Iragna e Personico per il lavoro di estrazione e un laboratorio con sede a Lodrino per la fase di lavorazione della pietra. La conduce la figlia Lorenza, al suo fianco anche in questa immagine.

ragna, la valle di Drosina e la Valle di Mercori (valle di Lodrino).

Ho una passione molto grande per la pesca e i funghi. In generale posso dire che amo la montagna e gli animali: combinano solitudine e compagnia in modo perfetto.

## Se avesse una bacchetta magica, che cosa aggiungerebbe a questa regione?

Ripopolerei le valli... di pesci! Ne ho pescati tanti, ma ne ho anche seminati parecchi; se avessi una bacchetta magica lo farei ancora di più.

ritorio. Per esempio avremmo bisogno di discariche di inerti dove buttare il materiale residuo generato dall'estrazione e dalla lavorazione della pietra, che, tra l'altro può essere frantumato e utilizzato come ghiaia a km zero, senza necessità d'importare centinaia di camion di ghiaia al giorno da oltre confine.

Un altro punto importante sarebbe allungare i contratti d'affitto delle cave.

## Se potesse invitare qualcuno a trascorrere una giornata con lei nelle Tre Valli, chi